

Lo Stato moderno

Con l'**assolutismo** (**monarchia assoluta**) nasce lo **Stato moderno**, una struttura composta da

- esercito permanente,
- fisco (*tasce o imposte dirette e indirette** che riforniscono le casse dello Stato),
- burocrazia (*funzionari e uffici che gestiscono il denaro dello Stato per armi, opere pubbliche e spese di corte*),
- tribunali (*giudici che puniscono gli evasori fiscali e chi infrange le leggi regie*),

tutti sottoposti al controllo del **re**, che detiene un **potere assoluto**, cioè “*sciolto da ogni vincolo*”**.

Nello **Stato feudale**, invece, il **feudatario** godeva dell'**immunità**, cioè il diritto di

- arruolare l'esercito e scegliere se metterlo o meno al servizio del re,
- non pagare le tasce e imporre e riscuotere vari tributi agli abitanti del feudo,
- amministrare la giustizia.

Note

* Imposte dirette e indirette:

- **indirette** sui prodotti o merci: sale, tabacco, porti, dazi, dogane... → le pagano nobili, borghesi e contadini
- **dirette** sul patrimonio (i beni posseduti) e sul reddito (guadagnato con il lavoro) → le pagano solo borghesi e contadini

** In realtà, in Francia sarebbe prevista la periodica convocazione di un **Parlamento** (**Stati generali**), formato dai rappresentanti della nobiltà, del clero e della borghesia (*Terzo Stato*), ma i sovrani dell'Età moderna evitano di riunirli per poter governare senza controlli.